

MINISTRO DELLA DIFESA On. LORENZO GUERINI

Scuola Militare Aeronautica Giulio Douhet - Firenze 29.4.22

Rivolgo il mio più cordiale saluto alle autorità civili e religiose che, con la loro presenza a questa cerimonia, confermano la vicinanza e la stima delle Istituzioni e di questa bellissima città all'Aeronautica e alla Difesa.

Un saluto e un ringraziamento ai massimi rappresentanti della grande famiglia della Difesa che oggi si appresta ad accogliere tanti nostri ragazzi e ragazze che, seppur in giovane età, hanno scelto con grande maturità e responsabilità di abbracciare i valori dell'istituzione militare, per crescere e formarsi come cittadini responsabili.

Mi sia consentito di salutare il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il Generale Goretti, il Comandante delle Scuole dell'Aeronautica Militare e Comandante della 3<sup>a</sup> Regione Aerea, Generale Frigerio, il Comandante dell'ISMA, il Generale Floreani, il Comandante della Scuola "Giulio Douhet", il Colonnello Davide Rosellini, che ringrazio per l'accoglienza e l'ospitalità che ci ha riservato oggi.

Saluto inoltre, i rappresentanti delle altre Forze Armate dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del Capo della Polizia di Stato e degli altri Corpi e Dipartimenti dello Stato.

Saluto e ringrazio i rappresentanti degli enti locali e territoriali, i rappresentanti del Parlamento qui convenuti, che con la loro presenza danno ulteriore prestigio al momento che insieme stiamo vivendo.

Ed esprimo il mio deferente omaggio ai Gonfaloni della Regione e della Città Metropolitana di Firenze, al Gonfalone della città di Firenze, decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare, e alla Bandiera d'Istituto della Scuola.

Ringrazio i Docenti, gli Ufficiali, i Sottufficiali, tutto il personale civile e militare della Scuola che ogni giorno svolgono con entusiasmo il delicatissimo compito di formare ed educare gli allievi della Douhet con un impegno, una professionalità e una competenza certamente esemplari.

Un saluto particolare ai familiari degli Allievi, so cosa significhi per loro il momento che oggi stanno vivendo. Li saluto e li ringrazio per la fiducia che riserbano a questa Scuola, all'Aeronautica Militare, alle Forze Armate e alla Famiglia della Difesa. Perché consegnano a questa realtà ciò che per loro è più prezioso, l'educazione, la crescita. La maturazione dei loro figli.

Un saluto quindi carico di riconoscenza a loro, ai Rappresentanti dell'Associazione degli ex Allievi, ai labari delle Associazioni Combattentistiche d'Arma e a tutti gli ospiti che arricchiscono questa cerimonia.

Infine, un saluto più importante a tutti gli Allievi della scuola e con particolare calore il mio benvenuto ai 32 giovani Allievi del Corso Taurus, che con il giuramento di oggi diventando i più giovani membri della grande famiglia della Difesa, unendosi ai loro colleghi delle altre scuole militari la Nunziatella, il Morosini e la Teuliè.

Il **Giuramento di fedeltà alla Repubblica**, di osservanza della Costituzione e delle leggi, è il passo di avvio di un percorso contraddistinto da rigore e dedizione, fatto spesso di rinunce, ma anche ricco di grandi soddisfazioni; prima fra tutte la consapevolezza di entrare a far parte della compagine della Difesa, **punto di riferimento indispensabile per la nostra comunità.**

Al termine di questo periodo formativo, sarete liberi di confermare la vostra scelta restando nelle Forze Armate, oppure potrete legittimamente decidere di intraprendere altre carriere, ma non per questo perderete il legame indissolubile che realizzerete con i vostri colleghi e che vi legherà per sempre a questo istituto e alla grande famiglia della Difesa.

Il Giuramento rappresenta infatti la traduzione di uno spirito di cittadinanza sempre valido in ogni contesto lavorativo e lungo l'intero arco della vostra esistenza.

Siete giovani, avete la stessa età della Douhet, fondata solo sedici anni fa, ma già brillantemente affermatasi nell'offerta formativa della

difesa, ed è bello constatare, ve lo diceva prima il Generale Goretti, che venite da diverse regioni della nostra Italia e del nostro amato Paese.

Siete l'espressione delle qualità e dei valori più preziosi incarnati dal nostro paese, l'etica, lo spirito di servizio, l'abnegazione e il rispetto per le regole, caratteristiche che vi distingueranno per sempre nel proseguo delle vostre carriere.

Viviamo un tempo storico difficile, segnato dagli echi della pandemia, e dall'orrore di un conflitto divampato nel cuore dell'Europa, in Ucraina, vicino nella geografia e ancor più nei nostri cuori, dove forte è il sentimento di vicinanza alla resistenza del suo popolo, che invoca il proprio diritto alla sovranità e alla libertà, di cui l'Italia e l'Europa sono fieri custodi nel mondo.

Il nostro paese sta sostenendo ed aiutando l'Ucraina, il suo popolo e le sue Forze Armate. Lo sta facendo partecipando allo sforzo di altri Paesi della Comunità Internazionale sostenendo l'Ucraina dall'aggressione ingiustificata e ingiustificabile a cui è sottoposta, e implementando e rafforzando ogni sforzo per la ricerca di una via negoziale e per giungere ad una pace vera, costruttiva, equa e rispettosa. Lo stiamo facendo partecipando alle decisioni assunte dalla Comunità Internazionale, lo stiamo facendo accogliendo i rifugiati ucraini, le famiglie, le ragazze, gli anziani, le donne che qui, nel nostro Paese si sono recate, sono centomila i rifugiati che oggi stiamo

ospitando. Lo facciamo attraverso il sostegno diretto allo sforzo militare che l'Ucraina sta mettendo in campo e lo facciamo anche attraverso la presenza delle nostre Forze Armate in questo contesto di difficoltà e di tensione nell'attività di rafforzamento della prontezza e della deterrenza sul fianco est dell'Alleanza. Voglio qui ringraziare tutti gli uomini e le donne in uniforme, per il lavoro che stanno svolgendo a favore dell'Alleanza Atlantica, dell'impegno europeo, nello sforzo di rafforzamento della deterrenza. In particolare voglio ringraziare l'Aeronautica Militare che è impegnata in questo sforzo con il dispiegamento di 8 Eurofighter alla base di Costanza in Romania, nell'attività di sorveglianza dello spazio aereo sul fianco est e anche da pochi giorni con l'invio di 4 F35 in Islanda per la sorveglianza aerea sul fianco nord e nella regione artica.

Grazie Generale Goretti alla sua Forza Armata per il lavoro che sta svolgendo con competenza, con professionalità e con generosità.

Lo state facendo anche incarnando i valori delle nostre Forze Armate, valori che saranno alla base del vostro, e mi rivolgo agli Allievi, percorso formativo, che consoliderete durante questo percorso e che vi proietteranno verso gli orizzonti più alti che la vostra **uniforme azzurra** saprà garantirvi.

L' Aeronautica rappresenta l'ambizione dell'umanità ad alzarsi in volo, la tensione continua verso lo sviluppo tecnologico, il coraggio di

superare i limiti fisici grazie al connubio di volontà e di capacità tecnica.

Certamente, questa Forza Armata, attraverso i suoi pionieri e le loro eroiche imprese ha costruito un futuro che è andato ben al di là dell'immaginazione e sono certo che è proprio la vostra passione a spingervi oltre i vostri limiti, per raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi al fine di costruire il vostro futuro e di contribuire con il vostro impegno al futuro del nostro Paese.

Sarete chiamati a confrontarvi con tecnologie emergenti che avranno effetti dirompenti, e che hanno effetti dirompenti sulla nostra vita quotidiana, ma anche sul concetto stesso di sicurezza nazionale e di sicurezza internazionale.

Se pensiamo al forte sviluppo del dominio spaziale e cibernetico, all'avvento dell'intelligenza artificiale, al calcolo quantistico, dovrete approfittare delle opportunità che vi offrirà questo percorso formativo per consolidare la vostra conoscenza e per sviluppare quell'agilità di visione e comprensione del mondo necessaria per proiettarvi nel futuro, soprattutto per essere protagonisti nella costruzione della società di domani.

Ragazze e Ragazzi del Corso Taurus, quello di oggi, per Voi, non è un traguardo ma è l'inizio di un'avventura, mi auguro affascinante, che grazie alla vostra passione e al vostro impegno diventerà realtà.

Tra qualche anno noi saremo orgogliosi di passare a **Voi** il testimone, certi di riporlo in mani sicure, di cittadini giovanissimi, in grado di operare le scelte migliori per la nostra comunità nazionale nel pieno rispetto dei valori fondanti la nostra democrazia.

Grazie, grazie per quello che siete, grazie, ancora di più, per ciò che sarete.

Viva la Giulio Douhet!

Viva l'Aeronautica Militare!

Viva le Forze Armate!

Viva l'Italia!